



Gruppo di lavoro Educazione

Corso di formazione sulle Scienze della sostenibilità

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno adottato un piano di azione per proteggere il nostro Pianeta, porre fine alla povertà e garantire prosperità a livello globale nell'ambito di una nuova **Agenda per lo Sviluppo Sostenibile** entro il 2030. Raggiungere gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** entro il 2030 non significa solo contrastare i cambiamenti climatici e proteggere l'ambiente, ma anche garantire diritti e condizioni di vita dignitose a tutti attraverso un sistema di educazione di qualità. Educare verso uno stile di vita sostenibile significa educare alla valorizzazione delle diversità culturali e di genere, alla promozione di una cultura pacifica e globale, alla dignità di ogni essere umano e al riconoscimento dei diritti inviolabili. Quindi **educazione e culturalizzazione** della società significa trasmettere principi e diritti, ma anche conoscenze e consapevolezze in ogni luogo della Terra al fine di creare un reale Sviluppo Sostenibile.

Il ruolo del nostro Ateneo è quello di favorire la costruzione di una società più equa e sostenibile attraverso la formazione. Per questa ragione abbiamo strutturato un piano specifico di attività formative transdisciplinari, con la realizzazione di un corso di formazione che sappia rispondere alle esigenze di ogni singolo studente attraverso una riflessione scientifica su cosa sia realmente la sostenibilità e su come affrontare le diverse crisi di questo secolo. Tutto ciò verrà realizzato partendo da una specifica considerazione: che cosa spinge l'uomo ad adottare modelli economici, sociali ed ambientali sostenibili?

Proposta di un corso transdisciplinare con tutte le Facoltà

L'approccio del corso di formazione si fonda sulla comprensione delle origini della sostenibilità come elemento di culturalizzazione della società (prima



parte) e sulle possibili applicazioni di modelli sostenibili nei diversi ambiti disciplinari (seconda parte). Non può esistere una società della sostenibilità basata solo su indicazioni di comportamento o prescrizioni. Per definire una strategia della sostenibilità abbiamo la necessità di comprendere l'evoluzione della scienza e della tecnica, il dominio dell'uomo sulla natura, la trasformazione dei mercati (economia, lavoro, food, mobilità), le difficoltà di canalizzare il progresso verso le utilità sostenibili e soprattutto la complessa ridefinizione dei ruoli tra il "come" (specificità tecnico-scientifica) e il "perché" (specificità umanistico-sociale) al fine di ristabilire il naturale equilibrio tra causa ed effetto.

L'obiettivo del corso è formare una classe dirigente che sappia riconoscere il valore della diversità dei popoli e delle risorse del nostro Pianeta, che abbia la capacità di gestire e guidare l'evoluzione tecnologica attraverso approcci responsabili e consapevoli, che sappia rispettare la vulnerabilità degli equilibri naturali che hanno mantenuto per millenni inalterati i principali processi di funzionamento degli ecosistemi.

Le tematiche sviluppate nel corso di formazione verranno declinate in ogni specifica competenza:

1. Società, comportamento dell'individuo e della collettività
2. Diritto e welfare
3. Ambiente, ecologia ed economia
4. Energia, ICT, sviluppo urbano, edilizia
5. Salute e benessere
6. Formazione e cooperazione internazionale



Struttura del Corso di formazione

Un Corso di base (3 Cfu) completato da 3 Cfu a scelta tra i 10 insegnamenti assegnati a ciascuna Facoltà.

Responsabili del Corso: Prof. Livio de Santoli, Prof. Fausto Manes, Prof. Gianluca Senatore, tutti i Presidi come referenti delle Facoltà.